



Comune di Baranzate

Città Metropolitana di Milano

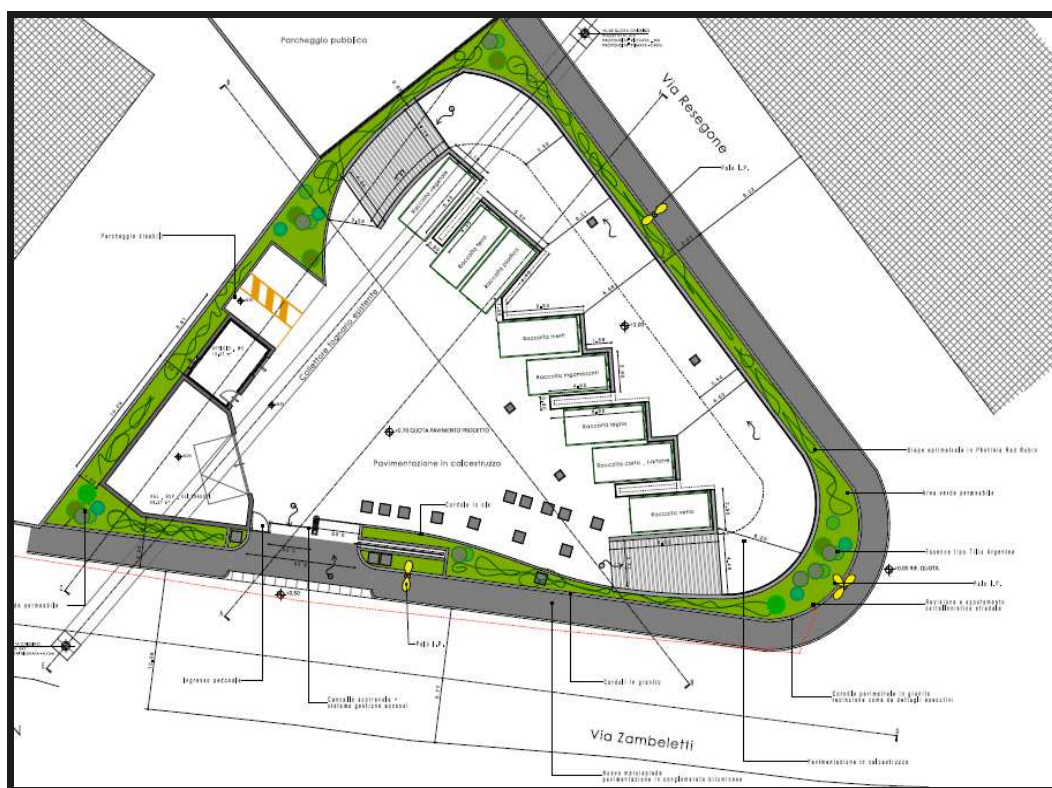
Area Gestione del Territorio

Servizio Ecologia

Regolamento per l'accesso e il conferimento dei rifiuti al Centro di Raccolta Comunale

(Allegato al regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del / /)

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del / /



Indice generale

1 – Oggetto.....	3
2 – Rifiuti conferibili.....	3
3 – Soggetti ammessi al conferimento.....	4
4 – Accesso al CdR da parte di Utenze Domestiche.....	5
5 – Accesso al CdR da parte di Utenze NON Domestiche.....	6
6 – Modalità generali di conferimento.....	7
7 – Modalità di accesso.....	7
8 – Orario di apertura al pubblico.....	7
9 – Addetti alla gestione del centro.....	7
10 – Compiti degli Utenti.....	8
11 – Norme di comportamento generali.....	8
12 – Divieti.....	8
13 – Sorveglianza, sanzioni e rimandi	9
14 – Norma finale.....	10

1 – Oggetto

1. Il presente regolamento ha per oggetto le modalità di gestione e di funzionamento ed utilizzo del Centro di Raccolta Comunale di Baranzate sito in via Zambeletti di seguito chiamato CdR, da parte del gestore e degli utenti ;
2. La gestione del CdR costituisce un elemento sostanziale del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani, complementare ai servizi di raccolta differenziata a domicilio, garantendo agli utenti la possibilità di conferire separatamente le diverse frazioni di rifiuti urbani non raccolti direttamente presso l'utenza.
3. Il CdR consente di aumentare i quantitativi di rifiuti intercettati con modalità differenziata e, quindi, l'avvio a recupero degli stessi, riducendo i quantitativi avviati a smaltimento nel rispetto dei principi dell'ordinamento nazionale e comunitario.
4. Per quanto riguarda le modalità operative e gestionali non espressamente dettagliate nel presente Regolamento si rimanda a quanto disposto dal Capitolato Speciale d'Appalto che disciplina i servizi di igiene urbana.
5. Il presente regolamento integra il regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani attualmente in vigore e viene adottato ai sensi e per gli effetti della seguente normativa:
 - a. D.Lgs. 151/2005 e s.m.i. In materia di gestione e trattamento di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
 - b. D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - c. - Legge regionale 12 Dicembre 2003 n.26 e s.m.i.;
 - d. Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 8 aprile 2008 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 28 aprile 2008, n. 99), recante la *"Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183, comma 1, lett. mm) del D.lgs n. 152/2006 e successive modifiche"*, così come modificato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 18 luglio 2009, n. 165);
 - e. D.Lgs n. 116 del 3 settembre 2020 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 11 settembre 2020, n. 226), in attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

2 – Rifiuti conferibili

1. Sono conferibili al centro di raccolta esclusivamente le seguenti tipologie di rifiuti di seguito specificati:

CODICE E.E.R.	TIPOLOGIA DEL RIFIUTO DIFFERENZIATO
08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche)
15 01 01	Imballaggi di carta e cartone
15 01 02	Imballaggi di plastica
15 01 03	Imballaggi in legno
15 01 04	Imballaggi metallici
15 01 06	Imballaggi in materiale misti (es. plastica/lattine)
15 01 07	Imballaggi di vetro
15 01 10* 15 01 11*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (es. contenitori T e/o F)
16 05 04* 16 05 05	Gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol provenienti da utenze domestiche)
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo provenienti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)
20 01 01	Carta e cartone

20 01 02	Vetro
20 01 10	Abbigliamento
20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (raggruppamento RAEE - R5)
20 01 23*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (raggruppamento RAEE - R1 freddo e clima)
20 01 25	Oli e grassi commestibili
20 01 26*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25 (es. oli minerali esausti)
20 01 27*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 01 31*	Medicinali citossici e citostatici
20 01 32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31
20 01 33*	Batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenuti tali batterie
20 01 34	Batterie ed accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*
20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (raggruppamento RAEE R3 – TV e monitor)
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21*, 20 01 23* e 20 01 35* (raggruppamento RAEE R2 - Grandi bianchi - lavatrici, lavastoviglie, cucine, ecc.-; raggruppamento R4 – piccoli elettrodomestici., apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni20 01 37* Legno contenente sostanze pericolose
20 01 38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 01 39	Plastica
20 01 40	Metalli
20 02 01	Rifiuti Biodegradabili (es. Residui di potature, sfalci, foglie)
20 03 07	Rifiuti Ingombranti (mobili, arredi, materassi ecc.)

I codici con asterisco indicano i rifiuti aventi caratteristiche di pericolosità

2. Eventuali successive variazioni e/o modifiche normative costituiranno modifica del presente regolamento senza necessità di ulteriore atto amministrativo di recepimento. Alle modifiche inerenti le tipologie dei rifiuti conferibili dovrà essere data adeguata pubblicità e comporterà la modifica degli appositi cartelli presenti presso il CdR;

3. Ai sensi della vigente normativa, non potranno essere conferiti al CdR:

- rifiuti, ancorché urbani derivanti da interventi effettuati nell'ambito del territorio comunale, classificabili come residuo di produzione e/o lavorazione prodotti dalle Utenze Non Domestiche
- i rifiuti pericolosi prodotti dalle Utenze Non Domestiche;
- i rifiuti da demolizione e costruzione prodotti dalle Utenze Non Domestiche;
- i rifiuti solidi urbani indifferenziati (RSU Cod. CER 200301) prodotti da qualsiasi tipologia di utenza per i quali resta attivo il servizio di raccolta domiciliare;
- i rifiuti prodotti da attività agricole, della silvicoltura, della pesca, delle fosse settiche, delle reti fognarie e degli impianti di trattamento delle acque reflue, ivi compresi i fanghi di depurazione e i veicoli fuori uso;

1. Sono conferibili al servizio pubblico, e quindi al CdR, esclusivamente i rifiuti prodotti su aree oggetto di regolare applicazione della tassazione comunale sui rifiuti . Con particolare riferimento alle Utenze Non Domestiche, restano esclusi i rifiuti prodotti presso aree non soggette ad applicazione della Tari.

3 – Soggetti ammessi al conferimento

1. Sono ammessi al conferimento:

- a. Utenze Domestiche di persone fisiche residenti nel Comune di Baranzate ;
- b. Operatori comunali;
- c. Operatori del soggetto gestore del servizio di igiene urbana.
- d. Utenze Non Domestiche con sede nel territorio del Comune di Baranzate in regola con gli obblighi di iscrizione al ruolo comunale in materia di tassazione sui rifiuti che svolgono una delle attività di cui alle categorie ricomprese nell'allegato L-quinquies del D.Lgs. 116/2020 ad esse iscritte:

1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto. 2. Cinematografi e teatri. 3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta. 4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi. 5. Stabilimenti balneari. 6. Esposizioni, autosaloni. 7. Alberghi con ristorante. 8. Alberghi senza ristorante. 9. Case di cura e riposo. 10. Ospedali. 11. Uffici, agenzie, studi professionali. 12. Banche ed istituti di credito. 13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli. 14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze. 15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.	16. Banchi di mercato beni durevoli. 17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista. 18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista. 19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto. 20. Attività artigianali di produzione beni specifici. 21. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub. 22. Mense, birrerie, hamburgerie. 23. Bar, caffè, pasticceria. 24. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari. 25. Plurilicenze alimentari e/o miste. 26. Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio. 27. Ipermercati di generi misti. 28. Banchi di mercato generi alimentari. 29. Discoteche, night club
--	---

4 – Accesso al CdR da parte di Utenze Domestiche

1. I soggetti di cui al precedente art. 3 comma 1 punto a) potranno accedere al CdR esclusivamente previa verifica del consenso, identificandosi presso il sistema di controllo degli accessi automatico in funzione presso il CdR;
2. L'aggiornamento dell'elenco utenti abilitati all'accesso è effettuata dagli uffici preposti del Comune di Baranzate ai quali è possibile rivolgersi in orario d'ufficio per qualsiasi necessità inerente l'abilitazione all'accesso.
3. Di norma l'accesso al CdR sarà garantito alle persone fisiche residenti iscritte ai ruoli Tari comunali o ai componenti della famiglia anagrafica di cui almeno un componente risulti iscritto ai citati ruoli .
4. Il riconoscimento è effettuato mediante l'utilizzo della carta regionale dei servizi (CRS) e/o la tessera sanitaria-carta nazionale dei servizi (CNS);
5. In caso di mancato riconoscimento del sistema, l'utente dovrà esibire la tessera di cui sopra all'operatore incaricato della gestione al fine di verificarne l'abilitazione. In caso di rifiuto ad esibire la documentazione prescritta ovvero di non conformità alle disposizioni non sarà consentito l'accesso al centro di raccolta.
6. Il conferimento dei rifiuti inerti effettuati dalle sole Utenze Domestiche potrà avvenire esclusivamente in piccole quantità, con un limite massimo per singolo conferimento pari a 350 litri (10 contenitori da 35 lt. Cad) e non oltre i 3 conferimenti annui.
7. Le utenze domestiche che intendono conferire i rifiuti trasportandoli tramite autocarro in ragione di massimo un accesso al mese, devono esibire apposita autocertificazione attestante:
 - la proprietà dell'automezzo
 - l'iscrizione dello stesso alla Categoria 2bis Albo Gestori Ambientali o in alternativa documentazione

5 – Accesso al CdR da parte di Utenze NON Domestiche

1. I soggetti di cui all'art.3 comma 1 punto d) potranno accedere al CdR esclusivamente previa verifica del consenso, identificandosi presso il sistema di controllo degli accessi automatico in funzione presso il CdR;
2. L'aggiornamento dell'elenco utenti abilitati all'accesso viene effettuata dagli uffici preposti del Comune di Baranzate ai quali è possibile rivolgersi in orario d'ufficio per qualsiasi necessità inerente l'abilitazione all'accesso.
3. L'accesso al CdR sarà garantito alle utenze non domestiche iscritte nei ruoli comunali solo in relazione alla tipologia ed estensione delle superfici oggetto di tassazione comunale.
4. Il riconoscimento è effettuato mediante l'utilizzo di specifico badge rilasciato dagli uffici competenti del Comune di Baranzate;
5. Le utenze non domestiche saranno autorizzate mediante la fornitura e attivazione di specifico badge. Al fine di regolamentare l'accesso al CdR, le utenze non domestiche corrispondenti alle caratteristiche di cui all'art. 3 comma 1 punto d) del presente Regolamento sono obbligate a presentare istanza agli Uffici competenti di apposita autorizzazione che riporterà la tipologia dei rifiuti, le modalità di conferimento ed i quantitativi massimi ammissibili.

Tali Utenze potranno accedere all'area ecologica solo se munite dell'iscrizione alla categoria 2-bis dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali e del formulario di identificazione del rifiuto nei casi previsti dalla vigente normativa.

E' facoltà della Giunta Comunale stabilire un apposito calendario per gli accessi al CdR anche non coincidente con quello stabilito per il conferimento dei rifiuti solidi urbani provenienti da Utenze Domestiche.

6. In caso di mancato riconoscimento del sistema, l'utente dovrà esibire la tessera di cui sopra all'operatore incaricato della gestione al fine di verificarne l'abilitazione. In caso di rifiuto ad esibire la documentazione prescritta ovvero di non conformità alle disposizioni non sarà consentito l'accesso al centro di raccolta.
7. In riferimento a quanto previsto nell'Allegato L-quater del D.Lgs. 116/2020, in considerazione della capacità ricettiva della struttura del CdR, vengono di seguito elencati i rifiuti urbani conferibili dalle utenze non domestiche nei limiti dei quantitativi fiscali aventi titolo di cui all'art. 3 comma 1 punto d) e conformi alle disposizioni autorizzative di cui al DM 08/04/2008 e s.m.i:

Frazione	Descrizione	CER
RIFIUTI ORGANICI	residui di potature, sfalci, foglie	20 02 01
CARTA E CARTONE	Imballaggi in carta e cartone Carta e cartone	15 01 01 20 01 01
PLASTICA	Imballaggi in plastica Plastica	15 01 02 20 01 39
LEGNO	Legno diverso da quello di cui al la voce 20 01 37* (ovvero NON PERICOLOSO)	20 01 38
METALLO	Imballaggi metallici Metallo	15 01 04 20 01 40
IMBALLAGGI COMPOSTI	Imballaggi in materiali composti	15 01 05
MULTIMATERIALE	Imballaggi in materiali misti	15 01 06
VETRO	Imballaggi in vetro Vetro	15 01 07 20 01 02
TESSILE	Imballaggi in materiale tessile Abbigliamento	15 01 09 20 01 10
TONER	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17*	08 03 18
INGOMBRANTI	Rifiuti ingombranti	20 03 07
VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27* (ovvero NON PERICOLOSI)	20 01 28

8. In osservanza alla normativa vigente in materia di rifiuti, tutte le utenze non domestiche di cui all'Allegato L-QUINQUIES del D. Lgs. 116/2020 che vogliano conferire i propri rifiuti urbani presso la CdR devono attenersi alle seguenti disposizioni:

- Avere la sede della propria attività nel Comune di Baranzate;

- Accedere con apposita tessera magnetica rilasciata dall'organo competente comunale;
- Essere in regola con l'iscrizione alla Tassa Rifiuti e con i relativi pagamenti;
- Essere iscritti alla categoria 2bis dell'Albo Gestori Ambientali;
- Presentarsi presso il CdR muniti di apposita modulistica (formulario di identificazione rifiuto per carichi superiori ai 30 kg);
- Conferire nei giorni e orari dedicati alle utenze non domestiche – non è consentito l'accesso alle utenze non domestiche il sabato e la domenica;
- Sottoporre a verifica della quantità i rifiuti in ingresso.

6 – Modalità generali di conferimento

1. Il conferimento dei rifiuti deve essere effettuato in conformità alle prescrizioni impartite dal gestore del centro di raccolta e deve avvenire negli appositi contenitori o negli appositi spazi.
2. Nel caso in cui l'addetto alla gestione del centro di raccolta non autorizzi il conferimento dei rifiuti ed il conferente ritenga, viceversa, di avervi diritto, questi può sottoporre un quesito scritto al competente ufficio Comunale che provvederà a fornire spiegazioni ulteriori per la mancata ammissione alla fruizione del servizio o ad autorizzare il conferimento nel rispetto della legge e dei regolamenti comunali.
3. È fatto divieto a chiunque di abbandonare i rifiuti fuori dagli appositi contenitori e all'esterno del centro di raccolta.

7 – Modalità di accesso

1. L'accesso al centro di raccolta è delimitato da barriera automatica e sarà consentito solo mediante l'utilizzo delle tessere di cui ai paragrafi precedenti. In caso cessi il diritto di accedere al Centro di Raccolta, gli uffici comunali competenti provvederanno ad aggiornare periodicamente l'anagrafica.
2. L'accesso al centro di raccolta sarà disciplinato da apposito segnale semaforico in grado di contabilizzare ingressi ed uscite al fine di consentire la contemporanea presenza all'interno della struttura ad un massimo di 5 (cinque) utenti.
3. Tutte le registrazioni vengono effettuate nel rispetto della vigente normativa in materia ed essenzialmente ai fini statistici e di controllo delle quantità autorizzate oltre che per l'attivazione di eventuali iniziative di incentivazione della raccolta differenziata.
4. Il conferimento dei materiali in modo differenziato deve avvenire a cura dell'utente, direttamente all'interno degli appositi cassoni scarrabili e/o contenitori a tenuta presenti nel centro, rispettando le indicazioni dei responsabili della vigilanza e la segnaletica presente all'interno della struttura.
5. Non saranno ammessi rifiuti che, per tipologia o quantità e relative prescrizioni, non rientrano in quelli indicati agli articoli precedenti, eventualmente aggiornata a sensi di legge, tranne quelli raccolti nell'ambito del servizio di raccolta di rifiuti urbani all'interno del proprio territorio, realizzati direttamente dal Comune o Aziende/Enti incaricati dall'Amministrazione comunale.

8 – Orario di apertura al pubblico

1. I giorni e l'orario di apertura al pubblico sono individuati con Delibera di Giunta Comunale
2. Il Comune, con provvedimento motivato del funzionario o del Sindaco può disporre l'apertura o la chiusura straordinaria del centro di raccolta per particolari esigenze o nel caso di particolari necessità, dandone preventiva comunicazione al soggetto gestore.
3. Modifiche in via temporanea o permanente agli orari saranno disposte con deliberazione della Giunta Comunale. Di tali modifiche ne sarà data pubblicazione mediante strumenti telematici quali applicazioni web, tramite sito istituzionale e con indicazioni poste all'ingresso del centro di raccolta.

9 – Addetti alla gestione del centro

1. La gestione e la sorveglianza del centro di raccolta sono affidate a soggetti qualificati in possesso dei requisiti di legge ed iscritti alla cat.1 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

2. Tali soggetti sono preposti alla verifica dell'ammissibilità del rifiuto ed hanno quindi la facoltà di non accettare il rifiuto qualora non conforme ai regolamenti comunali ovvero alla normativa regionale e nazionale vigenti. In particolare dovranno essere respinti i conferimenti relativi ai rifiuti speciali e/o speciali pericolosi qualora non rispondano ai requisiti di cui all'art. 2 e 3 del presente regolamento.
3. Gli addetti alla sorveglianza devono anche intervenire sulle modalità di conferimento verificando che il rifiuto sia collocato nei contenitori e negli spazi idonei.
4. Il personale addetto alla gestione del centro di raccolta ha l'onere di comunicare al Comune, direttamente o tramite il proprio referente, comportamenti scorretti da parte dell'utenza anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici.

10 – Compiti degli Utenti

1. Gli utenti dovranno conferire correttamente le singole frazioni negli appositi contenitori contrassegnati da cartelli indicatori; in caso di incertezza dovranno interpellare l'operatore presente nel CdR.
2. Agli utenti viene fatto espresso divieto di:
 - a. arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nel CdR di proprietà del Comune e/o del gestore;
 - b. abbandonare rifiuti fuori dell'area del Centro di Raccolta;
 - c. abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di materiali fuori dai contenitori presenti nel Centro di Raccolta;
 - d. introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
 - e. effettuare qualsiasi forma di prelievo e/o cernita del materiale conferito e/o comunque introdursi nei contenitori e siti adibiti alla raccolta delle frazioni presenti nel Centro di Raccolta;
 - f. trattenersi nel CdR oltre il tempo necessario al conferimento dei rifiuti;
 - g. accedere con mezzi di massa complessiva superiore a 3,5 Ton.
3. La circolazione all'interno del Centro di Raccolta dovrà avvenire:
 - a. a "passo d'uomo" (minima velocità possibile per la tipologia del mezzo utilizzato) e in ogni caso non superiore ai 5 km/h;
 - b. rispettando il senso di marcia e la segnaletica verticale e orizzontale;
 - c. seguendo le indicazioni degli addetti alla gestione del Centro di Raccolta.
4. In ogni caso gli utenti dovranno mantenere sempre un contegno adeguato al fine di non provocare danno o disagio alcuno agli altri utenti e/o agli operatori presenti nel Centro di Raccolta.

11 – Norme di comportamento generali

5. L'accesso al centro di raccolta è consentito alle sole persone di età superiore a 18 anni.
6. L'accesso e la circolazione di qualunque veicolo all'interno del CdR devono avvenire secondo le indicazioni della segnaletica stradale opportunamente predisposta dal Servizio competente, per evitare intralci alle attività e pericoli alle persone.
7. Gli utenti del CdR devono attenersi in ogni momento alle indicazioni impartite dal gestore dell'area.
8. All'interno del Centro di Raccolta è vietato fumare e utilizzare fiamme libere.
9. Ulteriori disposizioni che dovessero rendersi necessarie per la disciplina del comportamento di persone e veicoli all'interno dell'area ecologica potranno essere emesse dal responsabile del Servizio competente.

12 – Divieti

1. Nel Centro di Raccolta Comunale è vietato:
 - a. accedere in orari diversi da quelli di apertura;
 - b. accedere con modalità diverse da quelle previste dal presente regolamento;
 - c. accedere con mezzi superiori alle 3,5 ton. di peso totale a terra;

- d. depositare rifiuti fuori dai prescritti contenitori;
- e. depositare rifiuti all'esterno del CDR;
- f. rovistare tra i rifiuti per asportarne alcuni o parti di essi;
- g. intralciare o comunque rendere difficoltoso l'utilizzo del CDR ad altri utenti;
- h. non rispettare le indicazioni del personale in servizio presso il CDR;
- i. non rispettare le indicazioni della segnaletica verticale o orizzontale;
- j. conferire rifiuti non conferibili al CDR ai sensi della vigente normativa e dei regolamenti comunali;
- k. conferire rifiuti con modalità non differenziata;
- l. conferire i rifiuti in contenitori non attinenti al rifiuto oggetto di conferimento
- m. fumare all'interno del CDR;
- n. mettere in atto comportamenti pericolosi o di potenziale pericolo o non rispettosi degli utenti e/o degli addetti al CDR;
- o. disattendere ai regolamenti comunali.

2. Il personale preposto alla custodia del centro di raccolta ha la facoltà di intervenire in presenza di comportamenti difformi da quanto previsto nel presente articolo invitando il trasgressore a interrompere tali comportamenti. In difetto detto personale dovrà dare comunicazione del fatto al Comune o al suo referente.

13 – Sorveglianza, sanzioni e rimandi

1. Durante l'orario di apertura la sorveglianza del Centro di Raccolta è affidata al Gestore.

2. Fermo restando quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la violazione dei divieti previsti dal presente Regolamento si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro nei confronti dei responsabili delle violazioni come previsto dall'art 7/bis del D.lgs 267/2000 e s.m.i. secondo la seguente modulazione:

VIOLAZIONI	SANZIONI
Adozione di comportamento non consono ai sensi degli articoli 10,11 e 12	Da € 50,00 ad € 200,00
Abbandono di rifiuti, anche se in forma differenziata, in prossimità del Centro di Raccolta Comunale	Da € 25,00 ad € 500,00
Cernita e/o rovistamento di materiali conferiti presso il Centro di Raccolta Comunale	Da € 50,00 ad € 200,00
Introduzione fraudolenta di tipologie di materiali non ammessi al Centro di Raccolta Comunale ai sensi del vigente regolamento	Da € 200,00 ad € 500,00
Ogni altra violazione al regolamento	Da € 25,00 ad € 500,00

3. Le sanzioni di cui sopra vengono applicate nel rispetto delle prescrizioni della L. n. 689 del 24/11/1981 e s.m.i..

4. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento in ordine alla sicurezza e alla tutela dell'ambiente e dei cittadini nella gestione dell CdR, si rinvia alle leggi e regolamenti vigenti in

materia.

14 – Norma finale

Per ogni altro aspetto non disciplinato dal presente Regolamento si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia di raccolta e smaltimento degli R.S.U (rif. Dlgs. 152/2006 e s.m.i), alle direttive e disposizioni che verranno impartite dai competenti Uffici comunali ed ai provvedimenti che verranno adottati dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.